

LA POLEMICA SULL'AURELIA RIUNIONE IERI IN COMUNE, MALUMORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLA VAL DI CECINA

## Ora il sindaco di Cecina rilancia il «corridoio tirrenico»

— CECINA —

**QUANDO** arriva via facebook l'annuncio del viceministro Riccardo Nencini, seguito a ruota dai post esultanti dei consiglieri regionali Pd Antonio Mazzeo e Gianni Anselmi, in un Comune deserto a Cecina è in corso la riunione tra i dirigenti Anas e i sindaci del territorio, Lippi, Scarpellini e Fedeli. L'intervento coglie di sorpresa tutti: la soluzione per il cantiere sembrava essere un'altra e prevedeva lavori anche la prossima settimana. Il piano era di quello di coprire i 2 chilometri circa scavati con una sorta di copertura provvisoria in modo da consentire il traffico nel fine settimana e poi stendere l'asfalto drenante a partire da lunedì. «La chiusura del cantiere era la soluzione che auspicavamo fin dall'inizio»

commentano i sindaci. «Certo se queste riunioni fossero state fatte una settimana prima dell'inizio dei lavori certi disagi si sarebbero potuti evitare» ha ribadito la sindaca di Castagneto che intanto punta a ria-

**SANDRA SCARPELLINI**  
«Gli incontri servivano prima dell'apertura dei lavori, questo si poteva evitare»

prire, grazie anche a quello che è successo, la questione del ponte. Lippi dal canto suo ha colto l'occasione per riaccendere i riflettori sul corridoio tirrenico, il casello e la messa in sicurezza della variante. «Quello che è successo con il cantiere poteva accadere anche con un grosso incidente: 14 km di code con ripercussioni sulla viabilità interna, una variante senza corsie di emergenza, e diverse contraddizioni come il divieto di transito ai mezzi pesanti sul Romito che per evitare il tratto di autostrada più caro d'Italia si riversano sulla 206. E' arrivato il momento per un intervento definitivo».

**PER ORA** però si parla solo diappare le buche, 5 milioni di euro che toccheranno anche il tratto tra il casello e Cecina e quello tra Donoratico e San Vincenzo. Bene che finalmente ci siano risorse, ma possibile che non sia stata fatta un'analisi dei volumi di traffico prima di programmare gli interventi? «Questi lavori vanno fatti con la bella stagio-



**IL RUOLO** Il sindaco di Cecina Samuele Lippi

ne e noi eravamo pronti per consegnarli a giugno - chiarisce il responsabile Anas l'ingegner Muto -. E il volume di traffico di questo weekend è stato superiore alle attese».

**DIFATTO**, si capisce, non era stata fatta alcuna analisi, men che meno sulle ricadute, drammatiche, che ci sono state sulle strade interne. «Abbiamo messo avanti la sicurezza ai disagi, meglio una coda oggi che un morto domani, eravamo consapevoli che ci sarebbero state critiche». Intanto si torna indietro, e da venerdì mattina le carreggiate saranno aperte con l'unica limitazione della velocità: si tratta di asfalto provvisorio, non più di 50 km orari.

Cecilia Morello

